

## Rapporto annuale 2020 Centro Antiviolenza *Renata Fonte* - Lecce

*La violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani. Affonda le sue radici nell'odio e nella discriminazione di genere.*

Il 2020 è stato un anno particolarmente difficile nel quale si è dovuto inventare un nuovo modo di operare. L'immediato ricorso alla tecnologia, dalla messaggistica alle videochiamate via Whatsapp, Skype e Zoom, ha consentito la continuità dei servizi, fino ad arrivare ad interventi in presenza nel rispetto pieno delle indicazioni di sicurezza.

Appena iniziato il lockdown, nelle prime due settimane di marzo, sono calate drasticamente le richieste di aiuto, i telefoni sono rimasti muti. Tutte noi *del Renata Fonte* eravamo molto preoccupate perché sapevamo che le donne erano costrette a stare a casa con il maltrattante h 24. Pertanto il Centro ha avviato una massiccia campagna di comunicazione e sensibilizzazione sui social anche grazie alla collaborazione della Regione Puglia dal **titolo "Emergenza Covid e violenza sulle donne."** Subito dopo c'è stata un'improvvisa impennata e quindi una crescita esponenziale delle richieste d'aiuto. Ce l'abbiamo fatta con grande sforzo e sacrificio ma è stato un momento molto complesso e delicato perché anche noi donne operatrici ci siamo sentite lasciate sole.

Si è operato nell'assoluto rispetto delle misure anti-covid del DPCM che comportava numerose limitazioni, superate con grande difficoltà, perché bisognava intervenire nell'immediato per la protezione e la messa in sicurezza delle donne e dei loro figli. La collaborazione con le forze dell'ordine è stata di estremo aiuto per le donne vittime e anche per noi operatrici del *Renata Fonte*. Riteniamo però, che sarebbe stata necessaria anche una migliore ed adeguata collaborazione da parte di tutti gli altri enti preposti.

Successivamente le chiamate si sono assestate su frequenze consuete. Si fa notare che la curva delle chiamate si è nuovamente impennata verso la fine

del mese di ottobre inizi di novembre e cioè quando a livello nazionale, si paventava un nuovo lockdown.

Nell'anno 2020 le **chiamate arrivate durante la notte** sono aumentate arrivando al **40% circa**, per il restante **60%** le chiamate sono arrivate soprattutto nella **fascia oraria 9/17**.

L'invio delle donne al Centro antiviolenza è avvenuto per il **9%** dal 1522, per il **5%** dalle Forze Dell'Ordine, per il **6%** da consultori e Servizi Sociali, per il **65%** autonomamente o su consiglio di familiari ed amici trovando i contatti sui Social e Web; la restante parte è stata inviata al Centro da Medici di famiglia, avvocati, psicologi, associazioni religiose e scuola.

Nel corso dell'anno 2020, anno pandemico, le chiamate al Centro Antiviolenza Renata Fonte, motivate da una richiesta di aiuto per violenza subita sono state **245**, di queste, **138** donne hanno già preso consapevolezza della situazione e hanno richiesto la presa in carico.

Per **8** donne è stata necessaria l'immediata messa in sicurezza.

La violenza si è consumata nella maggioranza dei casi all'interno delle relazioni di coppia (**93%**), con reati che vanno dalla **minaccia (36%)** alla **violenza fisica (28%)** allo **stalking (25%)** **violenza economica (27%)**,

La violenza psicologica (**100%**) ha accompagnato tutte le forme di violenza sopraccitata.

Il tipo di violenza dichiarata in fase di accesso, durante la presa in carico si articola in altre tipologie di violenza che si aggiungono a quella iniziale fornendo un quadro più dettagliato e completo.

Il **53%** delle donne che hanno chiesto aiuto, ha dichiarato di avere paura per la propria incolumità, ciò nonostante il **77% non denuncia subito**.

Il **40%** circa ha usufruito di **consulenza e assistenza legale**, attraverso le quali le donne hanno potuto conoscere i propri diritti e sono state accompagnate per tutto l'iter giudiziario;

circa il **60%** ha usufruito di **consulenze e percorsi di sostegno psicologico** per la elaborazione della situazione di disagio e costruzione di un progressivo percorso di fuoriuscita dalla violenza, in alcuni casi sono stati offerti strumenti

d'aiuto anche alla rete familiare di appartenenza.

La fascia d'età più rappresentata è quella che va dai **40 ai 49 anni (34%)** seguita dalla fascia **30/39 (28%)** e la fascia **16/29 (21%)**, il **5%** nella fascia **60/69**.

Il **54%** circa in possesso di **diploma** e il **15%** di **laurea**, ad attestare la trasversalità del fenomeno.

I figli che assistono alla violenza sono per il **40% minorenni** e il **22% maggiorenni**.

Il **38%** ha un'**occupazione stabile**

il **50%** che vive una condizione lavorativa **precaria o in cerca di prima occupazione**.

Nel corso dell'anno 2020, partendo dall'assunto secondo il quale molto spesso la mancata autonomia economica e lavorativa rende più difficile distaccarsi dal proprio carnefice, il Centro Antiviolenza *Renata Fonte* si è impegnato nel progetto "**Percorsi di autodeterminazione**", nell'ambito del Programma Antiviolenza di cui all'art 16 della L.r. 29/2014, finanziato dalla Regione Puglia DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI, settore PROMOZIONE DELLA SALUTE e DEL BENESSERE SOCIALE; in partenariato con PMITALIA Agenzia per il Lavoro Lecce e PMISERVIZI e FORMAZIONE – LECCE, grazie al quale sono stati avviati **per 27 donne percorsi di orientamento al lavoro** e **per 22 donne tirocini lavorativi retribuiti**.

Durante l'anno pandemico per alcuni casi si è verificata una situazioni di povertà estrema, donne che già svolgendo lavori precari, improvvisamente a causa del lockdown hanno perso anche questo minimo cespite di guadagno, ritrovandosi in una situazione di grossa difficoltà. Per loro ed i loro figli, ossia i nuclei di **21** donne, il Centro ha provveduto ad emettere un **ristoro economico**.

# ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

**Nel corso del 2020 il Centro Antiviolenza *Renata Fonte* ha realizzato le seguenti attività di sensibilizzazione e formazione:**

Gennaio/Febbraio:

- Formazione delle operatrici/operatori degli Ambiti di Campi Salentina e Poggiardo nell'ambito dei Programmi Antiviolenza di cui all'art 16 della L.r. 29/2014, finanziato dalla Regione Puglia DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI, settore PROMOZIONE DELLA SALUTE e DEL BENESSERE SOCIALE. Temi trattati nei seminari:
  1. Aspetti legali del fenomeno della violenza di genere
  2. Strumenti e tecniche di intervento psicologico e sociale
  3. Interventi specialistici sulla violenza: consulenza, empowerment, sostegno, counselling

Febbraio:

- Convegno dal titolo: **“In preparazione della giornata internazionale della donna – Un ponte tra memoria e attualità”**

Da marzo in poi:

- Webinar dal titolo **“Riflessioni a più voci sulla violenza”** in collaborazione con **Amnesty International**;
- Webinar dal titolo **“Violenza sulle donne- Ricerca e azione sociale”** in collaborazione con l' **Università del Salento** e l'**Università autonoma di Barcellona** con la partecipazione della **prof.ssa Lydia Gimenez LLort**;
- Incontro sulla piattaforma Instagram con le ragazze e i ragazzi delle scuole superiori;

- Campagna di sensibilizzazione “**Voci di donne**” attraverso un video a cura del Centro Antiviolenza *Renata Fonte* pubblicato su Facebook, Instagram e sul sito web del Centro
- Diffusione via social del volantino “**Violenza al tempo del Covid**” in collaborazione con la **Regione Puglia**;
- La **Festa della Legalità- Premio Centro Antiviolenza *Renata Fonte XXI edizione***, prevista per il 29 maggio 2020 presso il Monastero delle Benedettine in Lecce, è stata rinviata a causa delle misure di contrasto alla pandemia.  
**Il Centro organizza nella stessa data un focus sul tema della Legalità sull’ emittente Tele Norba** attraverso un collegamento Skype con la presidente Maria Luisa Toto, con Simona Lanzoni vicepresidente del GREVIO, vice presidente di PANGEA onlus e presidente della Rete Antiviolenza REAMA e con l’avv. Enza Rando, vice presidente di LIBERA.
- Formazione delle operatrici e staff Centro Antiviolenza *Renata Fonte* due giornate di studio su: LA VIOLENZA ECONOMICA, con Simona Lanzoni vicepresidente del GREVIO, vice presidente di PANGEA onlus e presidente della Rete Antiviolenza REAMA
- Ciclo di seminari di formazione rivolti ad assistenti sociali, con richiesta di accreditamento al CROAS, sulla piattaforma Zoom:
  1. “La violenza di genere – definizione- evoluzione storica – stato dell’arte”, relatrice Vittoria Tola - Udi- Unione Donne Italiane
  2. “Stato dell’arte nell’applicazione della Convenzione di Istanbul”, relatrice Simona Lanzoni - Grevio- Pangea- Reama
  3. “Aspetti civilistici del fenomeno della violenza di genere”, relatrice Alessandra Politi - Centro Antiviolenza *Renata Fonte*

4. "Aspetti legali penali del fenomeno della violenza di genere",  
relatrice Ester Nemola - Centro Antiviolenza *Renata Fonte*

5. "Interventi di supervisione professionale", relatrice Silvia  
Sammarco - Centro Antiviolenza *Renata Fonte*

Lecce, 30/01/2021

LA PRESIDENTE  
MARIA LUISA TOTO

